

**Consorzio del BACINO IMBRIFERO MONTANO
del lago di Como e fiumi Brembo e Serio**

**REGOLAMENTO PER L'USO E L'EROGAZIONE
DEI FONDI ATTRIBUITI AL CONSORZIO**



**Il presente Regolamento è stato approvato dall'Assemblea Plenaria del
Consorzio nella seduta del 3 Marzo 1990 con delibera n.15 ed approva-
to dal Comitato Regionale di Controllo di Bergamo nella seduta del 20
Aprile 1990 N.36007**

ART. 1

Il presente Regolamento provvede a disciplinare l'uso e l'erogazione delle somme attribuite al Consorzio B.I.M. della provincia di Bergamo compreso nel bacino imbrifero montano dei fiumi Brembo e Serio in forza della legge 27 dicembre 1953, n. 959 e successive modificazioni, nonché della L.R. 18/8/76 n. 27.

ART. 2

L'uso dovrà essere conforme al disposto dell'art. 1 comma 14° della legge 27/12/1953 n. 959 e cioè il fondo a disposizione dovrà essere impiegato esclusivamente a favore del "progresso economico e sociale delle popolazioni e per la tutela del territorio".

ART. 3

In conformità ai criteri e alle percentuali in atto, il Consorzio ripartirà il fondo disponibile fra le diverse zone.

Nell'ambito di ogni zona gli impieghi saranno ispirati ad analoghi criteri equitativi.

ART. 4

Fermi restando i principi sanciti, dallo Statuto, nella concorrenza di più iniziative dovrà essere data la precedenza, in linea di massima, a quelle opere che saranno richieste da più Comuni tenendo conto anche della idoneità dell'iniziativa ad accrescere il progresso economico delle popolazioni ed a migliorare le loro condizioni di ambiente e di vita.

PARTE I°

SOMME A DISPOSIZIONE

ART. 5

Saranno disponibili per gli interventi di cui all'art. 6 i fondi a disposizione del Consorzio dedotte le spese generali e le spese obbligatorie

PARTE II°

MODI DI INTERVENTO

ART. 6

Il fondo disponibile di cui all'art. 5 potrà essere impiegato dal Consorzio nei modi seguenti:

- a) Interventi sotto forma di contributi a rimborso, anche in più esercizi finanziari, per opere di interesse economico e sociale delle popolazioni;
- b) interventi sotto forma di contributi in conto capitale, anche in più esercizi finanziari, per iniziative di tutela del territorio, di pubblica utilità o di interesse sociale;
- c) interventi sotto forma di contributi pluriennali costanti, per l'esecuzione di opere di interesse economico e sociale e di tutela del territorio delle popolazioni;
- d) interventi diretti del Consorzio intesi a partecipare ad iniziative di largo respiro o a promuoverle direttamente quando interessino le popolazioni di tutto il Consorzio o di parte rilevante di esso;
- e) interventi sotto forma di anticipazione, per iniziative di pubblica utilità o di interesse sociale ed economico ammesse ai benefici di leggi statali, regionali o provinciali;
- f) interventi per prestazioni di garanzie a favore degli enti di cui all'art. 7 per impegni da assumere presso Enti o Istituti di Credito per iniziative di pubblica utilità o di interesse sociale ed economico.

PARTE III°

SOGGETTI CHE POTRANNO GODERE DEI BENEFICI PREVISTI DAL PRESENTE REGOLAMENTO

ART. 7

Potranno godere degli interventi previsti dall'art. precedente:

- a) Comuni, loro Consorzi e Comunità montane;
- b) Enti pubblici ed Enti morali;
- c) persone fisiche, persone giuridiche, Enti collettivi in genere;
- d) società legalmente costituite e società o Enti di fatto.

Qualora gli interventi previsti nei piani a favore degli Enti, delle persone fisiche, società ecc. di cui alle lettere b) c) d) interessino un solo Comune, la concessione dei benefici di cui all'art. 6 può avvenire soltanto previo parere da parte dell'Amministrazione Comunale interessata all'iniziativa. Parere da esprimersi entro 3 mesi dalla richiesta.

PARTE IV°

PIANI DI INTERVENTO

ART. 8

Il Consiglio direttivo, tenuto presente il riparto fra le zone, compilerà il piano degli interventi in base alle segnalazioni o richieste dei soggetti di cui al precedente art. 7.

Approvato il piano degli interventi, il Consorzio darà comunicazione a tutti gli Enti interessati delle opere programmate e delle forme di intervento.

Gli Enti compresi nel piano, al fine di ottenere la concessione di massima dell'intervento consorziale, dovranno far pervenire al Consorzio la deliberazione esecutiva dell'organo competente che approva e finanzia l'opera.

Dietro richiesta motivata il Consiglio direttivo può variare la destinazione dei fondi attribuiti dal piano ai Comuni o altri Enti di cui all'art. 7.

PARTE V°

ESECUZIONE DI OPERE DA PARTE DEGLI ENTI INTERESSATI

INTERVENTI SOTTO FORMA DI CONTRIBUTI A RIMBORSO (Art. 6 lett. A)

ART. 9

Il Consiglio direttivo, con propria deliberazione determina, per ogni intervento richiesto, l'importo concesso a contributo a rimborso, gli eventuali interessi dovuti, il periodo di ammortamento, le garanzie e fissa il termine per l'utilizzo del contributo stesso.

Il provvedimento di cui sopra è subordinato alla trasmissione da parte dell'ente interessato, della delibera di assunzione del contributo a rimborso.

ART. 10

La stipula del contratto avrà luogo dopo che l'Ente beneficiario avrà inviato comunicazione scritta dell'avvenuto appalto dei lavori, dell'avvenuta fornitura o dell'inizio dei lavori in caso di esecuzione di opere in amministrazione diretta.

ART. 11

L'erogazione dell'importo del contributo concesso avrà luogo, di norma, in unica soluzione.

Il Consiglio direttivo è autorizzato a determinare scadenze diverse.

In caso di appalto, l'erogazione del contributo a rimborso è subordinato alla comunicazione scritta dell'Ente beneficiario dell'avvenuto inizio dei lavori.

ART. 12

L'ammortamento del contributo a rimborso avviene mediante pagamento al Consorzio, da parte dell'Ente beneficiario, di semestralità costanti.

I termini per l'inizio dell'ammortamento del contributo a rimborso medesimo saranno fissati in sede contrattuale.

ART. 13

I contributi a rimborso saranno garantiti mediante rilascio di delegazioni a carico delle entrate afferenti i primi tre titoli del bilancio comunale, su eventuali nuovi tributi o su rendite patrimoniali ordinarie.

Qualora il cespite delegato venisse a mancare o risultasse inferiore all'ammontare delle delegazioni offerte, per qualsiasi motivo, l'Ente beneficiario dovrà provvedere alla sua totale o parziale sostituzione con delegazione su altri cespiti, comunque dovrà versare esso stesso al Consorzio B.I.M. dei fiumi Brembo e Serio quanto questo non potesse introitare a mezzo delle delegazioni.

Per i soggetti diversi dai Comuni le garanzie possono essere anche diverse da quelle indicate sopra e saranno determinate di volta in volta dal Consorzio BIM o dall'Istituto di Credito che, in base a speciali convenzioni con il Consorzio, provvede direttamente a mettere in essere le operazioni di contributo a rimborso.

ART. 14

Le delegazioni di pagamento rilasciate dai Comuni o altri Enti per i contributi a rimborso contratti con il Consorzio BIM sono negoziabili.

ART. 15

Nel caso in cui il contributo a rimborso sia richiesto da un Ente consorziale le delegazioni di cui all'art. 13 potranno essere rilasciate in quote percentuali a carico dei singoli componenti ed anche da uno solo dei componenti.

ART. 16

Qualora gli Enti che hanno beneficiato del contributo a rimborso non effettuino i versamenti alle scadenze stabilite, il Consorzio procede all'incasso coattivo delle semestralità dovute nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Sulle somme che per qualsiasi causa non venissero pagate entro i termini contrattuali previsti all'art. 12 l'Ente impegnato corrisponderà l'interesse di mora nella misura richiesta dal Tesoriere consorziale.

ART. 17

La gestione delle operazioni di contributo a rimborso può essere affidata ad Istituti di Credito.

ART. 18

Il Consiglio direttivo è autorizzato a concludere con Istituti di Credito, speciali convenzioni per la concessione di prestiti che vengono assunti dai soggetti previsti dal presente Regolamento.

ART. 19

Le semestralità di ammortamento devono essere versate alla scadenza stabilita, all'Azienda di Credito che ha compiuto l'operazione di finanziamento.

ART. 20

Le somme pervenute dalla restituzione dei contributi a rimborso dovranno essere reinvestite nelle zone di pertinenza, o nelle iniziative previste alla lett. d) art. 6.

**INTERVENTI SOTTO FORMA DI CONTRIBUTI IN
CONTO CAPITALE (Art. 6 lett. B)**

ART. 21

Il contributo sarà concesso con deliberazione del Consiglio direttivo che, con lo stesso provvedimento, fisserà il termine per l'utilizzazione del contributo stesso, pena la decadenza, salvo proroga motivata.

ART. 22

L'erogazione del contributo è subordinata alla presentazione della documentazione di cui agli articoli 10 e 11 del presente Regolamento.

**INTERVENTI SOTTO FORMA DI CONTRIBUTI
PLURIENNALI (Art. 6 lett. C)**

ART. 23

Il Consiglio direttivo con propria deliberazione determina, per ogni intervento, l'ammontare del contributo pluriennale costante annuo assegnato e la sua durata e l'eventuale perenzione.

Il provvedimento di cui sopra è subordinato all'invio, da parte dell'Ente beneficiario, di copia della deliberazione di accettazione del contributo stesso.

ART. 24

L'erogazione del contributo pluriennale è subordinata alla presentazione della documentazione di cui agli articoli 10 e 11 del presente Regolamento.

PRESTAZIONI DI GARANZIA

ART. 25

L'entità e le modalità delle garanzie da prestarsi per le operazioni di cui al punto f) dell'art. 6, sono determinate di volta in volta dal Consiglio direttivo con propria deliberazione.

DISPOSIZIONI FINALI

ART. 26

I lavori saranno eseguiti a cura degli Enti interessati.

L'amministrazione del Consorzio potrà disporre in ogni momento accertamenti, controlli e sopralluoghi e collaudi eventuali a sua discrezione per verificare il regolare impiego degli interventi consorziali.

ART. 27

Tutte le spese relative alla concessione ed alla stipulazione dei contratti, alla concessione di contributi in conto capitale e contributi pluriennali costanti, saranno a carico degli Enti beneficiari senza eccezione alcuna.

In ogni caso, si dovranno invocare i benefici fiscali e tributari vigenti e tutte quelle eventuali disposizioni che possano risultare utili ai fini delle operazioni suddette.

ART. 28

Per quanto non previsto dal presente regolamento si fa riferimento alle disposizioni previste dalla legge Comunale e Provinciale.

Con delibera n. 21 del 11 aprile 1987 l'Assemblea del Consorzio BIM ha approvato il Regolamento che provvede a disciplinare l'uso e l'erogazione delle somme attribuite al Consorzio BIM della Provincia di Bergamo compreso nel Bacino Imbrifero Montano del Lago di Como e Fiumi Brembo e Serio in forza della legge 27.12.1953 n. 959 e successive modificazioni nonché della legge regionale 18.8.1976 n. 27.

La parte II di tale Regolamento prevede le modalità di intervento, pertanto con l'intento di rendere più rispondente e giuridicamente valido il sistema di utilizzo dei fondi annualmente disponibili si ritiene di poter proporre la sostituzione delle modalità di erogazione previste alla lettera A dell'art. 6 e più precisamente:

- Interventi sotto forma di contributi a rimborso, anche in più esercizi finanziari, per opere di interesse economico e sociale delle popolazioni.

Conseguentemente l'intervento sotto forma di contributo a rimborso deve ritenersi esteso ed integrato anche agli artt. 9 e seguenti ove si faccia riferimento alle forme di finanziamento previste a "mutuo".

Premesso quanto sopra;

Presa visione del Regolamento approvato con delibera n. 21 del 11 aprile 1987;

Ritenuto opportuno e giuridicamente più rispondente apportare le modifiche sopra esposte;

L'ASSEMBLEA GENERALE

con voti unanimi
nessuno contrario,
nessuno astenuto

D E L I B E R A

- 1 - di apportare le variazioni al Regolamento a suo tempo approvato e come indicato in premessa alla lettera (a) dell'art. 6 e conseguenti sostituendo gli interventi "sotto forma di mutui" con la dicitura "sotto forma di contributo a rimborso"
- 2 - di apportare le variazioni conseguenti alla nuova modalità di finanziamento;
- 3 - di approvare il regolamento di utilizzo dei fondi BIM nella nuova stesura qui prevista e allegata che diviene parte integrante della presente deliberazione;
- 4 - di revocare pertanto il tipo di Regolamento approvato dalla Assemblea Generale con delibera n.21 del 11.4.1987.

Il Presidente

F.to Avv. Licio Filisetti

Il Consigliere anziano

F.to Balicco Giovanni

Il Segretario

F.to Rag. Giuseppe Gentili

Su attestazione del Messo

si certifica che questa deliberazione

(1) è stata pubblicata in copia all'albo

il giorno 3/4/1990

~~XXXX~~
di mercato

~~XXXX~~
opposizioni.

(1) è stata affissa in copia all'albo

il giorno 3/4/1990

e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 3/4/1990

al 18/4/1990

Il Segretario

Addi 3/4/1990

F.to Rag. Giuseppe Gentili

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo (2).

Addi 3 aprile 1990

Visto:
IL PRESIDENTE
Avv. Licio Filisetti

L. Filisetti



Il Segretario
Rag. Giuseppe Gentili

[Handwritten signature]

(1) Cancellare quello che non fa al caso.
(2) Cancellare se trattasi della deliberazione originale.

ELENCO CONSIGLIERI PRESENTI ALLA ASSEMBLEA ANNUALE

Allegato alla

DEL 3 marzo 1990

Delibera n. 15 8/ASS.

CONSIGLIERI CONVOCATI N. 128
PRESENTI N. 65
ASSENTI N. 63

1 COMUNE DI ALBINO
2 COMUNE DI ALGA
3 COMUNE DI ALZANO LOMBARDO
4 COMUNE DI BEDULITA
5 COMUNE DI BONATE SOTTO
6 COMUNE DI BRACCA
7 COMUNE DI BRANZI
8 COMUNE DI BREMBILLA
9 COMUNE DI CALOLZIOCORTE
10 COMUNE DI CALUSCO D'ADDA
11 COMUNE DI CANDONICA D'ADDA
12 COMUNE DI CAPIRATE SAN GERVASIO
13 COMUNE DI CARONA
14 COMUNE DI CASHIGO
15 COMUNE DI CASSIGLIO
16 COMUNE DI CLUSONE
17 COMUNE DI CORNALBA
18 COMUNE DI COSTA SERENA
19 COMUNE DI COSTA VALLE IMAGNA
20 COMUNE DI CURNO
21 COMUNE DI CUSTO
22 COMUNE DI DALMINE
23 COMUNE DI DOSSENA
24 COMUNE DI ERVE
25 COMUNE DI FARA GERA D'ADDA
26 COMUNE DI FILAGO
27 COMUNE DI FIORANO AL SERIO
28 COMUNE DI FOPPOLO
29 COMUNE DI GAZZANIGA
30 COMUNE DI GORNO
31 COMUNE DI GROMO
32 COMUNE DI LOCATELLO
33 COMUNE DI MEZZOLDO
34 COMUNE DI MOTO DE' CALVI
35 COMUNE DI OLINO AL BREMBO
36 COMUNE DI OLTRE I COLLE
37 COMUNE DI OLTRESSENDA ALTA
38 COMUNE DI ORETA
39 COMUNE DI OSIO SOPRA
40 COMUNE DI PALADINA

CAPELLI ELIO
GRIGIS FORTUNATO
RIZZI GEM PIETRO
PERSONERI RENZO
PAPING PIERLUIGI
EPIS ADRIANO
PEDRETTI MAURO
RINADLI RENZO
BUSSOLATI GIUSEPPE
CATTANEO ALFREDDO
CANISCA MARIO
MAGNI MEDARDO
PAFETTI GINO
MARTINELLI GIOVANNI LUIGI
MILESI ELIO
URBIENSKY GIACOMO
VISTALLI VINCENZO
GHERARDI GIANNI PAOLO
MACCONI CELESTINO ALFONSO
MAINI DANTE
LAZZARDINI ROBERTO
COLLEONI FERDINANDO
ASTORI GIUSEPPE
VALSECCHI LUIGI
DI BITONTO PANTALEO
STUCCINI OLIVO
ZANNI ANTONIO
BERERA FRANCESCO
GUERINI CAV. MARIO
FILISETTI AVV. LICINIO
PELLEGRINELLI LORENZO
BUGADA LUIGI MARIO
BALICCO GIOVANNI
CALVI DAVIDE
CALEGARI GIULIANO
EPIS ANTONIO
BARONCELLI FAUSTO
IMBERTI REMO
CROTTI ANDO
FARINA TOMASO



CONSIGLIERI PRESENTI ALLA ASSEMBLEA ANNUALE

Allegato alla

Delibera n. 15 B/ASS

Delibera n. 15 B/ASS

CONSIGLIERI CONVOCATI N. 120
PRESENTI N. 65
ASSENTI N. 63

41	COMUNE DI PARRE	LAZZARETTI ADRIANO
42	COMUNE DI PIARDO	MICHELETTI LUIGI
43	COMUNE DI PONTE NOSSA	PIANTONI ALDO
44	COMUNE DI PONTE SAN PIETRO	MAGNI FRANCO
45	COMUNE DI PONTERANICA	MANZONI GIOVANNI
46	COMUNE DI PREMOLO	SEGHEZZI MARCELLO
47	COMUNE DI RANICA	CAVAGNIS GIORGIO
48	COMUNE DI ROTA IMAGNA	ROTA VINCENZO
49	COMUNE DI S. OMOBOND IMAGNA	SCALISI MARIO
50	COMUNE DI S. PELLEGRINO TERME	AVOGADRO DOMENICO
51	COMUNE DI SANTA BRIGIDA	MUSSITA DR. GHERARDO
52	COMUNE DI SEDRINA	ROTA MELCHIADE
53	COMUNE DI SERINA	TIRABOSCHI COSTANTINO
54	COMUNE DI SPINONE AL LAGO	MOCELLININI ENNIO
55	COMUNE DI TALEGGIO	ARNOLDI EMILIO
56	COMUNE DI TREVIOLO	PIAZZALUNGA LUIGI
57	COMUNE DI UBIALE CLANEZZO	CAPELLI GIUSEPPE GINO
58	COMUNE DI VALBONDIONE	PACATI GUERINO FERRUCCIO
59	COMUNE DI VALGOGLIO	MORSTABILINI BONIFACIO
60	COMUNE DI VALSECCA	BUGADA BATTISTA
61	COMUNE DI VEDESETA	ARRIGONI GIACINTO
62	COMUNE DI VERTOVA	BERTOCCHI DR. MARIO
63	COMUNE DI VILLA D'ADDA	CLUVATI GIUSEPPE
64	COMUNE DI VILLA D'OGNA	GUERINONI MICHELE
65	COMUNE DI ZOGNO	LOCATELLI GIOVANNI



Regione Lombardia

Comitato Regionale di Controllo
Sezione di Bergamo

La Sezione

in seduta del 20/04/90 - atti n. 36007

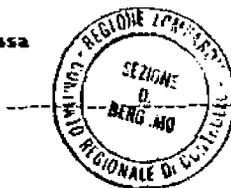
Vista la deliberazione n.15 in data 03/03/90
pervenuta il 06/04/90, con la quale l'Assemblea Consortile
del Cn BIM SERIO BREMBD BERGAMO
ha determinato di :

Modifica ed integrazione art. 6 regolamento fondo
comune

Decisione :

NULLA DA RILEVARE

Il Segretario
f.to Dr. Raffaele Barbarossa



Il Presidente
f.to Prof. S. Giuliani

p.c.c. Il Segretario
Dr. Raffaele Barbarossa

Al Signor Presidente del
Cn BIM SERIO BREMBD BERGAMO

Bergamo , li 07/05/90